

GIANMARIO BERTOLLO

“LEGGE3.IT, NOI PROFESSIONISTI PER ASSISTERE E RISOLVERE”

Sovraindebitamento? Oggi c'è una soluzione ed è a portata di web. Ecco di cosa si tratta...

di DAVID DI CASTRO ■ [daviddicastro11](#)

Che il periodo non sia facile dal punto di vista economico, lo sappiamo tutti. E tutti ne scontiamo

in qualche modo le conseguenze. Purtroppo però ci sono cittadini, liberi professionisti, piccole imprese, che hanno sofferto e soffrono la “crisi” più di altri, accumulando un pesante fardello di debiti. E non è poi rarissimo che alcuni di questi, persone piene di dignità ed orgoglio, finiscano per scegliere addirittura il suicidio, ne leggiamo di tanto in tanto sui media. Pochi sanno però che da qualche anno è operativa in Italia la Legge 3, che è stata soprannominata proprio la “salva suicidi” e che interviene per aiutare queste persone ad uscire da questo vero e proprio “tunnel”. Ne parliamo con Gianmario Bertollo, che è uno dei massimi esperti in Italia dell'argomento e che ha dato vita appunto legge3.it, un portale internet ma soprattutto un network di professionisti che in tutta Italia assistono ed aiutano chi, in stato di sovraindebitamento, può fare ricorso a questa normativa.

LA QUESTIONE DEL SOVRAINDEBITAMENTO, TRAGICA CONSEGUENZA DELLA CRISI MONDIALE SCOPPIATA NEL 2008, E CHE PORTÒ MOLTISSIME PERSONE, PRIVATI CITTADINI O IMPRENDITORI, ALLA DISPERAZIONE. QUAL È, A SUO AVVISO, LA SITUAZIONE OGGI NEL NOSTRO PAESE?

Recenti ricerche parlano di oltre 2 milioni di famiglie in stato di sovraindebitamento irreversibile nel 2018. Altre 500.000 non lo sono ancora per poche centinaia di euro euro. Se pensiamo che 10 anni fa erano un milione e nel 2000 erano appena 190.000 abbiamo una idea chiara e purtroppo tragica delle conseguenze della crisi che nel 2008 ha sconvolto il mondo. Conseguenza di tutto questo sono le esecuzioni immobiliari: oltre 245.000 immobili sono andati all'asta nel 2018 per un valore totale di 36,4 miliardi di euro.

NEL 2012 IL GOVERNO ITALIANO EMANÒ LA COSIDDETTA LEGGE “SALVASUICIDI”, PROPRIO PER SCONGIURARE QUESTO GESTO ESTREMO. QUALI SONO GLI STRUMENTI INTRODOTTI E A CHI SI RIVOLGE?

La legge 3 del 2012 chiamata la “Salva Suicidi” è stata intro-



dotta nella legislazione italiana nel 2012. Molto in ritardo rispetto a paesi come la Francia che l'ha introdotta nel 1989 o la Germania dove è operativa da svariati decenni. Per non parlare dei paesi anglosassoni, veri pionieri per quanto riguarda la salvaguardia del debitore in forte stato di indebitamento. La legge 3 inoltre fino all'inizio del 2015 è stata pressoché inapplicabile e solo dopo una quasi completa riscrittura si è arrivati alle prime omologhe o decreti di liquidazione. Gli strumenti previsti dalla legge sono tre procedure distinte:

- l'Accordo di composizione della Crisi in cui si presenta un piano di rientro ai creditori e si chiede loro il consenso. Se il 60% dei detentori del credito sono d'accordo il giudice omologa il piano e il debitore versa quanto promesso in base alle sue capacità reddituali.
- il Piano del Consumatore, riservato ai soggetti che non hanno contratto debiti in una attività di impresa, che prevede una proposta al giudice di un piano di rientro anche qui basato sulle effettive possibilità di reddito del debitore. Non è previsto in questo caso l'accordo dei creditori.
- la liquidazione del patrimonio che prevede che il debitore metta a disposizione quello che ha in un tempo ben definito. Al termine del periodo che deve essere minimo di 4 anni le somme ottenute dalla liquidazione

dei beni vengono distribuite tra i creditori e i debiti eventualmente rimasti vengono considerati inesigibili ed il debitore se verrà considerato meritevole si vedrà completamente esdebitato.

È importante sapere che la legge 3 è riservata a quei soggetti che non possono aderire alle procedure previste dalla legge fallimentare e quindi a piccoli imprenditori, professionisti, privati cittadini con la qualifica di consumatori, imprenditori agricoli, fidejussori.

COME NASCE L'IDEA DI CREARE UN SITO COME LEGGE3.IT E CHI C'È DIETRO QUESTO IMPORTANTE PROGETTO?

L'idea nasce in famiglia, da me e mia moglie Maria Sole. Abbiamo sempre lavorato insieme nel campo della consulenza e nel 2016 siamo “incappati” in un professionista che ci ha fatto conoscere la Legge 3 del 2012. Lì si è aperto un mondo ma è nato allo stesso tempo un problema: dove li troviamo i soggetti sovraindebitati? Non ci pareva molto professionale trattare una materia come questa appiccandola in maniera commercialmente tradizionale e cioè andando a suonare campanelli o facendo telefonate a freddo. Abbiamo quindi sfruttato le conoscenze di Marketing che avevamo iniziato ad acquisire e abbiamo creato il sito che avesse il nome di quello che le persone da quel momento in poi avrebbero cercato, e cioè la Legge



3. Dietro al progetto come già detto ci siamo io e mia moglie supportati in Sede a Treviso da 4 dipendenti, da un professionista molto preparato che gestisce l'ufficio tecnico per le analisi di fattibilità, da una rete di consulenti selezionati e formati per essere supporto continuo ai nostri clienti e da una rete di studi legali in tutte le regioni italiane per dare un punto di riferimento di serietà e professionalità alle persone che cercano un aiuto concreto per risolvere i loro problemi con i troppi debiti che non riescono a pagare.

CHI SI RIVOLGE A VOI? AVETE RISCOTRATO UNA MAGGIORE RICHIESTA DI AIUTO DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI O IMPRENDITORI?

Dipende dalle zone di provenienza. Nel Nord Est, in Lombardia ed Emilia Romagna la maggior parte delle persone che ci cercano sono piccoli imprenditori o ex partite iva, e soci di società chiuse o fallite. Nelle grandi città come Milano, Roma, Torino e Napoli la percentuale più alta è quella dei privati cittadini che si sono indebitati per la perdita di lavoro o per aiutare dei famigliari, ad aprire una piccola attività oppure ad acquistare la casa. Acquistato della casa che è il più delle volte la fonte principale dei guai delle famiglie.

È SEMPRE POSSIBILE USUFRUIRE DEGLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA LEGGE, O CI SONO DELLE RESTRIZIONI?

Come detto la Legge 3 è riservata a chi non può accedere alle procedure concorsuali. Inoltre non bisogna aver fatto i furbetti intestando beni a parenti o amici distogliendoli dal patrimonio su cui i creditori potevano rivalersi e non bisogna aver contratto debiti già sapendo che non si avrebbero avuto le risorse per rimborsarli. Il sovraindebitamento deve avere cause imprevedibili e non volute. Bisogna quindi meritarsi l'accesso ai benefici della Legge. **888**